

LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 16 – 3 SETTEMBRE 2012

Questa pubblicazione è resa possibile da un
educational grant di Bayer Healthcare



Dall'ambulatorio

Come funzionano
i progestinici?

Dal mondo della contraccezione

Effetti collaterali
non specifici dei
contraccettivi orali:
è nocebo o veri
fastidi?

Voci di donna

Corte Ue: legge 40
viola la
Convenzione dei
diritti umani



Gentile dottoressa/dottore,

Le "Pillole del Lunedì" è un'iniziativa editoriale che ha l'obiettivo di fornire ai medici di medicina generale un'informazione pratica e aggiornata sui temi della contraccezione e della salute della donna.

Le ricordiamo che nel portale Scegli Tu è attiva un'intera sezione dedicata al MMG dove potrà trovare tante informazioni e notizie utili per la pratica quotidiana.

buona lettura!

Editore: Intermedia per la Comunicazione Integrata

Via Malta, 12/b – 25124 Brescia

Direttore Responsabile: Mauro Boldrini

Direttore Scientifico: Emilio Arisi

Clicca [qui](#) se non desideri più ricevere questa newsletter



Dall'ambulatorio

Come funzionano i progestinici?

I progestinici sono ormoni steroidei sintetici simili al progesterone prodotto dal corpo luteo. Essi sono in grado di indurre dei cambiamenti a livello dell'utero quando questo sia stato in qualche modo trattato o sensibilizzato con degli estrogeni. Questa loro funzione è esplicata a livello dell'endometrio ove determina alcune trasformazioni biologiche e secretive, che sono quelle che portano alla mestruazione. Nel ciclo mestruale della donna infatti il progesterone interviene nella seconda fase, quella cioè immediatamente successiva all'ovulazione e precedente la mestruazione. Esistono molti tipi di progestinici con caratteristiche diverse variamente associate (attività androgena, antiandrogena, estrogena, antiestrogena, glucocorticoide, antimineralcorticoide), ma tutti hanno una capacità comune che li contraddistingue dagli altri ormoni: inibiscono l'ovulazione, a dose variabile a seconda del tipo di progestinico, agendo direttamente sull'ipofisi ove bloccano la produzione di FSH ed LH. Per questa ragione ci sono anche pillole di solo progestinico.

Il prof. Emilio Arisi risponde on line alle domande dei colleghi.



Dal mondo della contraccezione

Effetti collaterali non specifici dei contraccettivi orali: è nocebo o veri fastidi?

Gli effetti collaterali dei contraccettivi orali combinati (COC) sono la causa più comune d'interruzione del trattamento da parte della donna. Negli ultimi 50 anni su questo tema sono state svolte ricerche di bassa qualità utilizzando dati non scientifici. Al contrario, studi clinici randomizzati controllati verso placebo documentano che gli effetti collaterali non specifici con COC non sono più comuni di quanto si osservi con placebo. Secondo un gruppo di scienziati statunitensi gli effetti collaterali non specifici ricordati possono riflettere un fenomeno nocebo. Se si segnala l'eventualità di questi effetti le donne potranno esserne suggestionate e quindi riscontrare tali disturbi. Al contrario, questi possono riflettere una prevalenza sottostante nella popolazione.

Nonspecific side effects of oral contraceptives: nocebo or noise? Contraception. 2011 Jan

Voci di donna

Corte Ue: legge 40 viola la Convenzione dei diritti umani

Il divieto, previsto dalla legge italiana 40 del 2004, per le coppie di portatori sani di malattie genetiche di eseguire lo screening sugli embrioni, viola il diritto al rispetto della loro vita privata e familiare. E' quanto sostiene la Corte Europea per i Diritti dell'Uomo. La sentenza è giunta in seguito al ricorso presentato, oltre un anno fa, da una coppia romana di portatori sani di fibrosi cistica. Il no alla diagnosi preimpianto è previsto, in Europa, solo in Italia, Austria e Svizzera. I giudici di Strasburgo hanno stabilito l'incompatibilità delle norme sulla procreazione in vigore nel nostro Paese con quelle che regolano l'aborto. Secondo la Corte, la Legge 40 viola l'articolo 8 della Convenzione europea per i diritti umani. "Aspettiamo di leggere le motivazioni della sentenza ma in ogni caso una riflessione va affrontata", ha commentato il Ministro della Salute Renato Balduzzi. Adesso il Governo italiano ha tre mesi di tempo per presentare ricorso.

Per scaricare
l'intero abstract vai
su www.sceglitu.it
area riservata MMG